

E i minori di Francesco oltrepassarono il mare

Con il capitolo di Pentecoste del 1217 inizia la vicenda missionaria del nascente ordine francescano. Guidati da frate Elia da Cortona, alcuni frati furono inviati oltremare come testimoni di fraternità e di pace per fondare una nuova provincia francescana, l'odierna Custodia di Terra santa. Due anni dopo, nel 1219, è lo stesso Francesco a recarsi nella città di Damietta, in Egitto, assediata dai crociati. Qui incontrerà il sultano al-Malik al-Kamil e qui otterrà un salvacondotto per poter visitare per la prima volta i luoghi santi. Gli otto secoli di una missione tanto impegnativa quanto nevralgica e avvincente, sono raccontati nel libro, a cura di Giuseppe Caffulli, *Francescani in Terra santa. Una storia lunga 800 anni* (Milano, Edizioni Terra Santa, 2018, pagine 142, euro 10) che riunisce i testi più significativi apparsi nel numero monografico di maggio-giugno 2017 della rivista «Terrasanta» e nel catalogo della mostra allestita a Rimini in occasione del meeting per l'amicizia fra i popoli. L'insieme di questi contributi contribuisce a offrire un ritratto esaustivo della storia della presenza francescana in Terra santa. Una presenza

assai articolata, perché investe l'apostolato, l'assistenza ai pellegrini, l'insegnamento, la ricerca archeologica. «Come francescani – scrive Francesco Patton, Custode di Terra santa – leggiamo questi otto secoli come una manifestazione della bontà di Dio nei nostri confronti perché ha scelto uno strumento ecclesiale semplice e povero, variopinto e talvolta anche un po' disordinato quale siamo noi, per portare avanti qui non la nostra ma la sua storia». Sulla situazione in Terra santa all'arrivo dei frati minori pone l'accento l'archeologo medievista Sergio Ferdinandi mentre Giuseppe Buffon ripercorre i momenti salienti di questa storia lunga ottocento anni, una storia che fa perno sul poverello d'Assisi cui Cesare Vaiani, segretario generale per la formazione e gli studi dell'ordine, dedica un contributo intitolato *Frate Francesco tra i non cristiani*. È poi Giovanni Claudio Bottini, decano emerito dello Studium biblicum Franciscanum a rendere l'omaggio al contributo storico e culturale offerto dalla Custodia in Terra santa.



«Approdo di san Francesco in Terra santa»
(miniatura tratta dalla *Legenda Maior* di san Bonaventura)



Peso:12%